

Scuola, ministra Bonetti: “Con figli in quarantena, congedi e smart working per i genitori”

In caso di figli con meno di 14 anni in quarantena, congedi parentali e smart working per i genitori. Sono i due provvedimenti straordinari da applicare il prima possibile secondo la ministra per le pari opportunità e la famiglia **Elena Bonetti**, che ha confermato che la scuola riaprirà a settembre. Il 7 settembre il via a Bolzano, per ultima la Puglia il 24 del mese.

Perché i due provvedimenti

“Dobbiamo mettere i genitori nelle condizioni di poter rimanere a casa con i loro figli minori di 14 anni”, ha detto a SkyTg24 la ministra, spiegando che “i due strumenti più efficaci sui quali stiamo lavorando, in contatto con il ministero del Lavoro e dell’Economia, sono i congedi straordinari, che abbiamo già introdotto nella gestione iniziale della chiusura delle scuole, e il diritto allo smart working, che non è lo strumento per custodire i figli a casa ma una risposta emergenziale efficace per evitare, ad esempio, che ci si affidi ai nonni”.

Misure negli emendamenti al Dl Agosto?

“Si tratta – ha concluso Bonetti – di provvedimenti straordinari, che vanno messi in campo il prima possibile, magari come emendamento al decreto agosto, ci stiamo ragionando; ma va ricordato che non stiamo parlando delle cifre impiegate nell’organizzare congedi e bonus baby sitter per tutte le famiglie di tutta Italia ma di risorse necessarie alla gestione, speriamo il meno probabile possibile, di eventuali casi positivi”.

Mario Rusconi, Presidente Anp Roma e Lazio (Associazione Nazionale Presidi): “Smart working per genitori anche quando i figli non possono essere accolti a scuola per limiti di spazio”

“Positiva la proposta della ministra, ma aggiungo che lo smart working dovrebbe essere un diritto per i genitori anche quando i figli non potranno essere accolti dalle scuole, perché non in grado di trovare spazi alternative alle aule per garantire la distanza di 1 metro tra gli alunni. In quel caso la figura del genitore è fondamentale per consentire agli studenti di seguire la didattica digitale da casa”, ci spiega Mario Rusconi, Presidente Associazione Nazionale Presidi di Roma e Lazio.

Antonio Affinita (Direttore Generale del Moige): “Proposte condivisibili, sono due misure irrinunciabili”

*“Due proposte pienamente condivisibili”, ci dice **Antonio Affinita**, Direttore Generale del Moige, nel commentare le misure annunciate dalla ministra Bonetti.*

“Siamo d'accordo, perché”, spiega Affinita, “va in linea con il buon senso che deve animare le politiche familiari di ogni governo. E poi sono due misure irrinunciabili, di sopravvivenza per i genitori in caso di figli con meno di 14 anni in quarantena per il Covid-19”.

“La proposta del diritto allo smart working è anche condivisibile”, conclude il Dg del Moige, “perché occorre ridurre gli spostamenti casa-ufficio durante questi mesi di emergenza sanitaria”.

Scuola, ministra Bonetti: “Con figli in quarantena, congedi e smart working per i genitori”